

**Vargiu Scuola Srl**

Via dei Tulipani 7/9 – Assemini (CA) - 09032

Sito: vargiuscuola.itcommerciale@vargiuscuola.it

tel: 070271526, 070271560

partita iva: 03679880926

*Alle scuole che ci hanno affidato
l'incarico di RPD o a cui forniamo
servizi di consulenza normativa*

VS-DPO 44/2024

Assemini, 6/5/2024

La gestione delle cedole librerie e privacy

Poiché sono sempre più numerosi i comuni che stanno passando alle cedole librerie digitali vogliamo fornire in questa nota alcune informazioni su come gestire la procedura nel rispetto della normativa sulla privacy.

Ricordiamo che le cedole librerie sono documenti che permettono ai cittadini di ottenere gratuitamente i libri di testo consigliati dalle circolari ministeriali e adottati dal Collegio Docenti.

Tale servizio è gestito dalle amministrazioni comunali cui spetta la **fornitura dei libri per tutti gli alunni residenti** delle **scuole primarie** sia statali che paritarie come previsto dal D. Lgs n. 297/94.

Il fatto è che per garantire il servizio i comuni necessitano di dati personali già in possesso delle scuole relativi agli alunni ed ai loro familiari quali, per esempio, nome, cognome, codice fiscale. Ulteriori dati possono essere necessari per la gestione delle cedole librerie in formato digitale con comunicazioni da scambiare fra comune e famiglie attraverso mail o cellulare (messaggi SMS).

Per questo motivo i comuni rivolgono alle scuole la richiesta di tali dati personali relativi ad alunni e genitori. Ci giungono quindi frequentemente domande sulla possibilità di effettuare tale comunicazione e sulla necessità di informare le famiglie o acquisire da esse il consenso alla comunicazione.

C'è prima di tutto da chiarire che la base legale della comunicazione è individuabile nei seguenti punti:

- assolvimento di adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- esercizio di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e e articolo 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

Ciò significa che la comunicazione dei dati richiesti dal comune può avvenire senza la richiesta del consenso agli interessati. E' però necessario procedere ad informare le famiglie della comunicazione operata e del trattamento ad esso collegato. C'è da precisare che nella informativa privacy generica fornita alle famiglie e pubblicata nella [sezione privacy del sito web \(qui la nostra bozza\)](#) è precisato che i dati personali acquisiti saranno trattati per l'adempimento di obblighi legali e l'esercizio di pubblici poteri senza la richiesta del consenso degli interessati. Riteniamo tuttavia necessario procedere con una specifica comunicazione che informa le famiglie della comunicazione dei dati personali effettuati al comune per la gestione delle cedole librerie, in formato tradizionale o digitale. A tal fine è sufficiente pubblicare una specifica informativa alle famiglie nella [sezione privacy del sito web](#) (questa la [nostra informativa alle famiglie per le comunicazioni di dati personali al comune finalizzate alla gestione delle cedole librerie](#)) ed, eventualmente, riproporre la medesima

informativa in forma di circolare quando la scuola procede alla comunicazione dei dati richiesti dal comune.

Mettiamo peraltro in evidenza che il comune è titolare dei trattamenti dei dati personali operati per la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria e la gestione delle relative cedole librerie e che a sua volta dovrà rendere note le sue informative sui trattamenti operati. Sugeriamo quindi alle scuole di pubblicare nella sezione privacy del proprio sito web il collegamento alle informative dei comuni relative ai trattamenti operati per la gestione delle cedole librerie.

E' anche opportuno che comune e istituto scolastico sottoscrivano un accordo di contitolarità per il trattamento dei dati personali finalizzato alla fornitura gratuita dei libri di testo e la gestione delle relative cedole librerie, in particolare se queste sono in formato digitale e l'intera procedura è informatizzata, in considerazione del fatto che, in questo caso, è spesso necessario comunicare al comune anche indirizzi email e numeri di cellulari. Le scuole che assistiamo in contratto ed interessate ad avere una bozza di tale accordo di contitolarità, che può essere una base di partenza da discutere con il comune, possono mandare la loro richiesta alla casella dpo@vargiuscuola.it.